CAMBIARE È POSSIBILE

Rilancia questa email ai camperisti che hai in rubrica nonché ai club, associazioni nazionali, rivenditori, allestitori, utenti inerenti il turismo in autocaravan, che trovi aprendo:

http://www.camperweb.it/link/ass_club/ass_club.htm

http://www.camperonline.it/

http://www.turismoitinerante.com/php/ass_club.php3

http://www.turismoitinerante.com/php/costruttoricampercaravan.php3

http://www.turismoitinerante.com/php/conc_search.php

http://www.turismoitinerante.com/php/noleggio-camper.php

Inviaci le eventuali risposte che ricevi.

Nel caso non ti rispondano, avrai la conferma diretta che, solo grazie al tuo fondamentale contributo, solo la nostra/tua Associazione è in azione per tutelare la libera circolazione e sosta alle famiglie in autocaravan.



Se non viene tempestivamente ritirata la relazione prot. 1458/2011 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Livorno, d'ora in poi, qualsiasi gestore della strada (sindaco, capitaneria di porto, ente parco, provincia, ecc...) potrà emanare un'ordinanza per vietare la sosta alle autocaravan su tutto il territorio di loro competenza.

Vale ricordare che una tale ordinanza sarebbe LEGITTI-MA perché si baserebbe su una relazione tecnica, quindi, nessun Giudice potrebbe accogliere il ricorso di un camperista.

MANCATO CONFRONTO CON LE SEDI ISTITUZIONALI

Per quanto sopra, tutti in MOBILITAZIONE GENERALE per far revocare questa relazione, facendo sanzionare Fabio Bernardi e Lamberto Calabria per aver emanato un provvedimento di rilevanza nazionale che interviene drasticamente sulla libera circolazione delle autocaravan sancita nel Codice della strada dalle Direttive sia del Ministero dell'Interno sia del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, perché non ci risulta che gli stessi si siano prima confrontati con la direzione Vigili del Fuoco di Roma, e nemmeno con le Direzioni interessate interne sia al Ministero dell'Interno sia al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

PROCEDURA INSPIEGABILE

Lo stesso Comando, chiamato a intervenire dall'Avv. Assunta Brunetti per la messa in sicurezza dei campeggi e villaggi turistici con esposti del 1° e 7 luglio 2011, rispondeva alla Prefettura con lettera prot. 0013973 del 17 agosto 2011 (dove si legge ... si sono attivate, con il Comune di Bibbona, procedure atte a consentire nel breve periodo una serie di verifiche sopralluogo nei campeggi segnalati dall'Associazione in argomento ... l'attività turistica di campeggio non rientra tra le attività sottoposte a controlli di prevenzione incendi...) invece di mettere in atto le prescrizioni della loro relazione prot. 1458/2011.

Non solo, ma non intervenivano, alla luce della relazione prot. 1458/2011, per contrastare quanto dichiarato dall'Avv. Nando Bartolomei, incaricato da cinque gestori di campeggio, che nella lettera 25 agosto 2011 dichiarava che... le presunte criticità contenute nella menzionata nota appaiono solo un confuso affastellato di affermazioni assolutamente generiche e superficiali del tutto prive di ogni fondamento sia in fatto che in diritto... Emerge, invece, chiaramente quale spiacevole contorno della vicenda una vera campagna diffamatoria orchestrata verso tutti, indistintamente, i campeggi del Comune di Bibbona, con evidenti ricadute negative d'immagine verso strutture ricettizie, perfettamente integrate sul territorio, oltre che portatrici di interessi economici di rilevante entità per la cui tutela verranno attivate, nel prosieguo, le opportune sedi giudiziarie...

A oggi, al momento di andare in stampa, né il Comune di Bibbona e tantomeno il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Livorno ci hanno riferito sull'esito di sopralluoghi nei campeggi insistenti nel Comune di Bibbona.

RAPPORTO DEL CITTADINO CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Ogni giorno ci sono dei pubblici dipendenti che emanano provvedimenti criptici che coinvolgono centinaia di migliaia di cittadini nonché creano oneri alla Pubblica Amministrazione convinti che nessuno sia in grado di intervenire per farli emergere e contrastarli nelle sedi opportune poiché tali atti richiedono lavoro, capacità specifiche professionali e costanza per i tempi biblici che necessitano in Italia per acquisire documenti e risposte con la Pubblica Amministrazione.

Ai camperisti il diritto/dovere di dimostrare che SI SBA-GLIANO, perché sono organizzati nell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti che dal 1985 a oggi ha dimostrato di possedere proprio capacità quotidiana di lavoro, capacità specifiche professionali e la costanza per sopportare e intervenire continuamente nonostante i tempi biblici necessari in Italia per acquisire documenti e risposte con la Pubblica Amministrazione.